

Romagna (3). Ravenna non conserva traccia del suo splendore al tempo romano, tranne che per l'età ultima fine dell'Impero. I secoli V e VI. e i nomi di Galla Placidia, Teoderico, Giustiniano riassumono tre periodi dell'arte ravennate. S. Martino (poi detto San Apollinare Nuovo) è di Teodorico, e S. Vitale di Giustiniano. Dopo l'età Giustiniana, Ravenna decade; le sue sorti politiche e artistiche si rialzano soltanto al tempo dei Polentani (4). Giovanni da Ravenna, antenato del cronista Agnello, giovò alla trasmissione della coltura dall'Oriente all'Occidente (5). — L'Anon. Ravennato visse a Ravenna, e fiorì nel VII secolo (1).

studia più accuratamente con ms. Padovani, già avvertito da V. Crescini).

(1) A. BRACH, *Giottos Schule in d. Romagna*, Strassburg, Heitz, pp. XI 124, con tav.

(2) C. RICCI, *Ravenna*, Bergamo, Istit. Arti graf., pp. 91, con ill. — ID., *Le tarsie marmoree dell'abside di S. Vitale in Ravenna*, *Rass. d'arte* II, 45 — ID., *La vita di Gesù, Emporium*, apr., p. 261, pubblica i mosaici di S. Apollinare Nuovo rappresentanti la vita di Gesù — O. GARDELLA, *I campanili di Ravenna*, *Rass. d'arte* II, 161 (Ravenna non ebbe campanili nel VI secolo; studia accuratamente i campanili più antichi, mostrandosi assai prudente nei giudizi cronologici). — C. SANGIORGIO, *Il battistero della basilica Ursiana di Ravenna*, Rav. 1901. — J. GAUTHIER, *Ravenna, Sienna, Florence, Mém. Société de Doubs*, V (1900) (per l'arte). — J. KURTH, *Die Wandmosaikien von Ravenna*, Berlino, deutsche Bibelgesellschaft; pp. VIII 192, 4°, tav. — ID., *S. Vitale in Ravenna*, *Centralblatt d. Bauverwaltung* XXI (1901), p. 8.

(3) L. M. HARTMANN, *Johannes v. Ravenna*, in *Festschrift Th. Gomperz*, Wien, Hölder.

(4) TRAUZZI, *Ancora dell'Anon. Ravenn. e della sua Cosmografia*, *Atti Deput. Rom.* XX, 187. — L. BREVENTANI, *Note storiche sui domini della Chiesa di Ravenna*, ivi, XX, 188 (secolo X-XIII). — A. ZOLI, *Ravenna e il suo territorio nel 1309*, Bologna, Zanichelli, 1901 (utile). — S. BERNICOLI, *Consigli comunali nel Trecento, Ravennate* XL, 113 (pubblica due frammenti di atti di sedute consigliari, a Ravenna, nel sec. XIV).